

Mantova: rapina ed estorsione a imprenditori, tre arresti

Per recuperare rapidamente una grossa somma da due ex soci, un imprenditore di Mantova ha pianificato un agguato con dei complici per costringerli a pagare. L'imprenditore e due pregiudicati sono stati arrestati con l'accusa di rapina e tentata estorsione.

L'indagine della Squadra mobile, che nasce dalla denuncia di uno dei ex soci, ha portato a scoprire una vicenda che ha coinvolto non solo gli imprenditori ma anche alcuni appartenenti alla criminalità organizzata.

Il titolare di un'azienda per il commercio di pallets per vedersi restituire dai due debitori la somma di 500 mila euro, ai primi di ottobre, ha organizzato nel suo deposito un incontro con i due ex soci e un altro imprenditore con il suo contabile.

Durante l'incontro hanno fatto irruzione tre criminali, precedentemente assoldati, i quali, travisati con passamontagna ed armati di pistola, hanno fatto stendere tutti a terra e hanno colpito violentemente uno dei debitori, al quale hanno sottratto anche 3.900 euro, e un altro dei presenti a cui hanno rapinato 700 euro. Dopo alcune settimane l'imprenditore, accompagnato da altri tre pregiudicati, fa "visita" a uno dei suoi ex soci, nella sua azienda a Parma, per reiterare nei suoi confronti il tentativo estorsivo di 250 mila euro con la minaccia e la violenza.

L'attività investigativa ha permesso di ricostruire la dinamica dei rapporti esistenti tra tutti i protagonisti della vicenda debitoria, ma le indagini proseguono ancora per chiarire il livello di coinvolgimento dei pregiudicati, legati alla criminalità organizzata.

18/11/2020